



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio affari generali e istituzionali e sistema informativo

**APPALTO CONCORSO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL
“PROGETTO DI TELEMEDICINA SPECIALIZZATA – RETE DI TELEPATOLOGIA ONCOLOGICA (RTP)”.
3° SERIE DI RISPOSTE AI QUESITI FORMULATI – 25/11/2005.**

DOMANDA 1

Al primo comma del capitolato tecnico pagina 25 di 60 *“I sistemi di telepatologia”*, si legge:

“Il Centro Servizi del sistema e gli Ospedali di Riferimento saranno dotati di un sistema di telepatologia per l’acquisizione delle immagini microscopiche digitali di un preparato istologico ...”

Da ciò si evincerebbe che anche il Centro Servizi debba essere dotato di un microscopio elettronico contrariamente a quanto esposto a pag. 22/60 con particolare riferimento alla Figura 4 ove i microscopi elettronici sono in dotazione ai soli Poli Oncologici Regionali.

Quindi:

Quesito 1:

i microscopi da fornire devono essere 3 o 4?

Risposta 1

Il sistema per l’acquisizione digitale dei vetrini dell’anatomia patologica deve essere fornito ai 3 centri di riferimento regionali e al Centro Servizi del sistema. Si veda

- il Disciplinare tecnico al capitolo 6.3 Articolazione dell’intervento pag. 18: *“il Centro Servizi del sistema presso il Centro di Riferimento Oncologico di Cagliari, che fornirà servizi di telepatologia e second opinion, attraverso la dotazione di sistemi hardware e software analoghi a quelli di cui sopra;”*
- il Disciplinare tecnico Cap. 7.3 Modello organizzativo e di funzionamento pag. 21: *“il Centro Servizi del sistema: struttura che supporterà i Poli Regionali nella erogazione dei servizi, sia per gli aspetti organizzativi che per gli aspetti tecnologici, assicurando al contempo il collegamento tra le strutture”*

regionali ed gli IRCCS e la risoluzione dei problemi di funzionamento del sistema. La complessità degli apparati tecnologici utilizzati e la necessità di avere un ulteriore polo di backup rendono necessaria la fornitura, anche per questa struttura, di sistema analogo a quello dei 3 Poli Oncologici.”

- *il Disciplinare tecnico capitolo 7.6 infrastruttura tecnologica pag. 25 paragrafo “I sistemi di telepatologia”: “Il Centro Servizi del sistema e gli Ospedali di Riferimento saranno dotati di un sistema di telepatologia per l’acquisizione delle immagini microscopiche digitali di un preparato istologico e la loro memorizzazione e condivisione via rete per un esame approfondito a scopi diagnostici.”*
- *Il Disciplinare Tecnico cap. 11.1 Telepatologia oncologica pag. 36 “ Fornitura, installazione, configurazione e test degli apparati hw e sw per l’acquisizione dei vetrini di anatomia patologica presso gli ospedali di riferimento e presso il Centro Servizi del sistema,”.*

La figura 4 – Modello di riferimento regionale è uno schema che non contiene tutti gli apparati hw e sw necessari per il funzionamento della rete di telepatologia oncologica ma cerca di dare un quadro molto sintetico della filosofia del sistema.

DOMANDA 2

Fermo restando tutte le funzionalità tecnico-organizzative previste per il Centro Servizi che avrà sede presso il Centro Oncologico di Riferimento Regionale, è possibile prevedere per la sola funzionalità di backup per l’acquisizione dei vetrini e relativa digitalizzazione, un accordo formale con un Centro di Ricerca Pubblico sito in provincia di Cagliari e dotato di un’apparecchiatura di almeno pari livello tecnologico e presidio tecnico qualificato?

Risposta 2

Si veda la Risposta alla Domanda 1. Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.

DOMANDA 3

Il Responsabile Scientifico del Registro Tumori può essere uno specialista afferente/dipendente ad una delle due strutture citate dal disciplinare tecnico a pag 22/60 (INT Milano e CRO di Aviano)?

Risposta 3

Si veda Disciplinare tecnico cap. 7.1 Premessa, pag. 20: “ .. Le fasi relative alla realizzazione del progetto e di avvio in gestione dei servizi saranno coordinate dall’Assessorato Igiene e Sanità della Regione Sardegna che si avvarrà della consulenza tecnico-scientifica di due I.R.C.C.S oncologici (IRCCS Centro di Riferimento

Oncologico di Aviano e IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano) che supporteranno l'attività tecnico-scientifica, la formazione e l'ingresso nella rete nazionale (Second opinion verso gli I.R.C.C.S.).”

Si veda Disciplinare tecnico cap. 7.4 Il Centro Servizi del sistema, Pag. 22 “ .. Infine, il Centro Servizi del sistema consentirà alle strutture sanitarie regionali di effettuare richieste di second opinion sia verso altri centri di riferimento regionali che verso gli IRCCS CRO di Aviano e INT di Milano, appartenenti alla rete degli IRCCS oncologici. “

Si veda il Capitolato d'oneri, Articolo 37 Responsabile Scientifico del Registro Tumori, pag. 22.

- 1. L'aggiudicatario dovrà nominare, al momento della stipulazione del contratto, il Responsabile Scientifico indicato nell'offerta tecnica, di provata e documentata competenza ed esperienza in materia di epidemiologia dei tumori e di Registro Tumori, desumibile dal curriculum formativo e professionale.*
- 2. Il Responsabile Scientifico sarà il referente dell'Amministrazione per il coordinamento e l'erogazione del servizio di Gestione del Registro Tumori Regione Sardegna. Dovrà agire in stretta collaborazione con il Personale assegnato dell'Ente Appaltante per la risoluzione di tutte le problematiche di carattere tecnico e organizzativo che dovessero insorgere in fase di erogazione del servizio, e dovrà assicurare la qualità dei dati del registro. E' responsabile della produzione dei reports statistici come descritti nel disciplinare di gara.*

Si rimanda alla proposta progettuale del concorrente.

DOMANDA 4

È richiesta una stima indicativa del numero di utenti complessivi (per tutte le strutture) che utilizzeranno il sistema nei servizi di Anatomia Patologica.

Risposta 4

Relativamente ai presidi riportati nella Tabella 3. Stato di informatizzazione servizi di Anatomia Patologica pag. 17 del Disciplinare Tecnico:

ASL 1: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 18

ASL 3 Nuoro: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 5

ASL 5 Oristano: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 6

ASL 7 Carbonia: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 2

ASL 8 Cagliari: consistenza del personale operante nei presidi di A.P. pari a 25

AO Brotzu: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 8

DOMANDA 5

Si richiede una stima del numero di vetrini gestiti nel sistema telemedicina, ovvero quanti vetrini sul totale prodotti annualmente dalle diverse Anatomia Patologiche, saranno digitalizzati e resi disponibili nel sistema in gara

Risposta 5

La tipologia dei vetrini è quella che si riferisce alla Telepatologia oncologica. I vetrini relativi agli aspetti oncologici è circa il 70% del totale. Si prenda anche visione della *tabella 4 Numero di vetrini preparati per anno* a pag. 18 del Disciplinare tecnico e si veda anche Disciplinare tecnico pag 19 cap. 7.1 Premessa: “... *Il consulto avviene direttamente per via telematica, con una notevole riduzione dei tempi di attesa per una diagnosi corretta e condivisa e viene utilizzato per casi clinici complessi che richiedono una seconda opinione o per la conferma di una diagnosi fra tutti i centri partecipanti al programma, su richiesta del patologo, del medico curante o del paziente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati sensibili. Le sessioni di consenso invece promuovono un alto livello di accordo fra gli osservatori su quadri patologici con controversa diagnosi istologica e si focalizzano dove difformità nella diagnosi e classificazione possano trasformarsi in differenze significative nella prognosi e nel trattamento.....*”.

Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.